



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di marzo alle ore 17:55, presso la sede comunale, ritualmente convocata si è riunita la Giunta comunale, in modalità mista ai sensi del disciplinare approvato con deliberazione giuntale n. 19 del 06 marzo 2023, nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Balduzzi Sara	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Mandelli Claudio	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: La ViceSegretaria comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Generali, relativa all'oggetto;

Premesso che il Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Richiamato il successivo comma 6, che prevede l'obbligo di adozione del PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in forma semplificata, secondo le indicazioni adottate con apposito Decreto ministeriale;

Considerato che le disposizioni di cui al D.L. n. 80/2021 trovano applicazione nei confronti della Regione e degli enti pubblici a ordinamento regionale compatibilmente con lo Statuto e le relative norme di attuazione, come ribadito dall'art. 18-bis, inserito in sede di conversione del decreto;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, con il quale sono individuati i piani programmatori assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Precisato che la Legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, all'art. 3, disciplina, a decorrere dal 2023, l'applicazione nell'ordinamento locale della Regione Trentino-Alto Adige delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, e chiarisce in particolare che, in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è rinviato di trenta giorni rispetto alla scadenza statale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132; pertanto, per l'anno 2026, la scadenza del 31 gennaio è prorogata al 30 marzo;

Visto il Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, con il quale si definisce il contenuto del PIAO, si fornisce lo schema di Piano-tipo a supporto delle Pubbliche Amministrazioni e si stabiliscono le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Richiamato in particolare l'art. 6 del D.M. 132/2022 rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*", che dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'[articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012](#), quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione, b) contratti pubblici, c) concessione ed erogazione di

sovvenzioni, contributi, d) concorsi e prove selettive, e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”;

Dato atto che il Comune di Nago-Torbole, alla data del 31.12.2025, conta meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per la compilazione della tabella 12 del Conto Annuale, e che, pertanto, la redazione del PIAO 2026-2028 è limitata, ai sensi delle disposizioni di semplificazione previste dall'art. 6 del citato D.M. 132/2022, alla compilazione delle seguenti sezioni:

1. Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;

2. Sezione 2: Valore pubblico performance e anticorruzione, limitatamente alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

3. Sezione 3: Organizzazione e capitale umano (sottosezioni: Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano Triennale del Fabbisogno del Personale in relazione alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni);

Ritenuto, al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema gestionale dell'ente, di procedere alla compilazione, ancorché non obbligatoria:

- della sottosezione “Performance” nell'ambito della Sezione 2, nella quale sono definiti gli obiettivi gestionali da assegnare ai Responsabili di Servizio;
- della sezione 4 “Monitoraggio”;

Dato atto, con riferimento alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", che la stessa è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in attuazione degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico; dopo il ricorso nelle precedenti due annualità alle modalità semplificate di conferma, in presenza dei presupposti di legge, si è proceduto ad una nuova valutazione del rischio corruttivo e al conseguente aggiornamento del relativo trattamento, tenendo conto delle semplificazioni previste dal PNA 2022 per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e delle più recenti indicazioni ANAC (Aggiornamento 2024 al PNA 2022 e PNA 2025), in coerenza con gli obiettivi di creazione di valore pubblico;

Evidenziato che la medesima sottosezione è stata sottoposta a consultazione pubblica dal 9 al 29 gennaio 2026, senza che siano pervenute osservazioni o proposte di integrazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

del Comune di Nago-Torbole per il triennio 2026-2028, redatto in forma semplificata e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in conformità a quanto stabilito dalla normativa sopra richiamata;

Valutato infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di rispettare i termini previsti per l'adozione del Piano in oggetto;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 33 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 27.11.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 27.11.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 04.12.2025 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) 2026-2028;
- il decreto sindacale n. 1 di data 05.01.2026, con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;
- il decreto sindacale n. 2 di data 05.01.2026, con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici comunali;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del Segretario comunale, Giorgio Osele, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il PIAO al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021 e in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)";
- 3) di procedere alla pubblicazione del PIAO sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. g) della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014, successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 142 di data 30.12.2016 ed aggiornato con deliberazione giuntale n. 122 di data 27.12.2022;
- 8) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 99 dei SERVIZI GENERALI
Istruita da Cassoni Donatella

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

La ViceSegretaria comunale, Elisabetta Pegoretti

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

**ULTERIORI
ALLEGATI**

- **PIAO 2026-2028** (impronta:
C0BC1EEC529E6E57FFCF1A8262B328B9BF2A9E78B5C6FE36DF56B26788CCD621)